



MANUALE SISPREG

IL SISTEMA DI MONITORAGGIO POR FESR E POR FSE 2014-2020 REGIONE ABRUZZO

Versione 1.1 – Gennaio 2021

DIPARTIMENTO PRESIDENZA
Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE,
Programmazione e Coordinamento Unitario

Indice

Indice	2
Premessa	3
Versione del Documento	4
1. L'utilizzo di SISPREG e l'attività di monitoraggio	5
1.1 Il sistema di monitoraggio e i soggetti coinvolti	5
1.2 Caratteristiche del Monitoraggio	6
1.3 Flusso e periodicità dei dati	8
2. L'accesso a SISPREG	10
2.1 La Home page.....	10
3. Pagine di gestione: il Progetto	13
3.1 Funzione di ricerca "Cerca"	13
3.2 Check-list.....	16
3.3 Allegati	19
4. Riferimenti normativi.	21

Premessa

Il presente documento vuole essere una guida per l'acquisizione di nozioni di base necessarie al corretto utilizzo delle funzionalità dell'applicativo SISPREG, nonché fornire supporto tecnico per navigare tra le applicazioni disponibili del sistema, con la descrizione dei processi.

Il documento è strutturato in maniera tale da permettere ai soggetti coinvolti nell'attività di monitoraggio di acquisire una visione completa e dettagliata della tipologia, dell'iter di trasmissione e della modalità di validazione dei dati nonché le indicazioni basilari per comprendere le finalità dell'attività di monitoraggio.

Il Sistema di monitoraggio adottato dalla Regione Abruzzo permette di registrare le informazioni relative all'attuazione finanziaria, procedurale e fisica dei Programmi cofinanziati da Fondi europei e statali e di disporre di dati utili relativi ai singoli interventi. Il corretto funzionamento di un sistema informatizzato di monitoraggio è indispensabile per la gestione e la sorveglianza dei Programmi, al fine di verificare costantemente lo stato di avanzamento delle attività programmate e ottenere informazioni sul grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Gli obiettivi della Programmazione 2014-2020 dei Fondi Strutturali europei sono perseguiti nel quadro di un sistema di programmazione pluriennale articolato in varie fasi, che comprendono: l'individuazione delle priorità, il loro finanziamento ed un sistema di gestione e controllo

Per garantire una gestione efficiente ed efficace dei Programmi, l'attività di monitoraggio ha il compito di registrare le informazioni sull'attuazione dei POR stessi

Lo strumento tecnico SISPREG, a cui si accede a mezzo di credenziali, rappresenta quindi la naturale evoluzione dei precedenti sistemi ed utilizza Internet come mezzo per la gestione e la condivisione dei dati.

Il sistema consente pertanto, la gestione dei dati riferiti alle singole operazioni, sotto l'aspetto finanziario, procedurale, fisico, i trasferimenti (intermedi e finali) delle risorse finanziarie ai singoli beneficiari, la gestione delle attività di controllo di I livello (documentale e in loco), le attività legate alla predisposizione dell'attestazione di spesa da parte dei Responsabili di Azione e dell'Autorità di Gestione Unica FESR – FSE (di seguito AdG Unica FESR – FSE) nonché le attività legate alla certificazione della stessa ad opera dell'AdC, e per concludere, le attività di verifica della corretta applicazione del sistema di gestione e controllo ad opera dell'AdA.

In sintesi, il sistema Sispreg rappresenta un vero e proprio sistema informativo in grado di garantire lo svolgimento delle attività proprie del monitoraggio e le attività legate ai processi di certificazione di spesa nonché di verifica dell'efficacia del Sistema di gestione e controllo.

Versione del Documento

Il Manuale Sispreg 2014-2020, nella versione 1.1, illustra le funzionalità del Sistema informativo alla data di gennaio 2021.

Versione Manuale	Data aggiornamento	Versione SI
Manuale Sispreg 2014-2020 vers.1.1	Gennaio 2021	Vers. 4.0

1. L'utilizzo di SISPREG e l'attività di monitoraggio

Il monitoraggio rappresenta un fondamentale processo di osservazione dell'attuazione delle politiche di sviluppo, ponendosi quale strumento di supporto ai fini dell'ottimizzazione dei processi di programmazione, attuazione e sorveglianza.

A livello documentale l'impianto complessivo del monitoraggio è composto dai seguenti riferimenti:

- Protocollo Unico di Colloquio (PUC)
- Protocollo applicativo
- Controlli di validazione dei dati di monitoraggio

Tipologia	Descrizione
Protocollo Unico di Colloquio (PUC)	Il PUC individua e descrive il set di informazioni oggetto di monitoraggio, nel rispetto dell'indirizzo di razionalizzazione del Protocollo definito in relazione al precedente ciclo di programmazione e, come evidenziato nell'Accordo di Partenariato, <i>"prevedendo una maggiore integrazione con altri sistemi informativi che contengono ulteriori informazioni riconducibili ai progetti monitorati e ai soggetti ad essi correlati e costituiscono oggi importanti riferimenti sanciti anche dalla normativa italiana"</i> .
Protocollo applicativo	Il Protocollo applicativo descrive le caratteristiche e le regole dei vari servizi applicativi che il sistema informativo del MEF-RGS-IGRUE mette a disposizione dei Sistemi Locali gestiti dalle Amministrazioni titolari di Programmi ai fini dell'interazione telematica per lo scambio di dati.
Controlli di validazione dei dati di monitoraggio	Il documento sui Controlli di validazione dei dati di monitoraggio illustra il set di controlli di qualità e coerenza a cui sono sottoposti i dati oggetto di validazione nell'ambito del Sistema Nazionale di Monitoraggio; a seguito dell'esecuzione di tali controlli, il SNM restituisce evidenza dell'esito con indicazione degli eventuali scarti/warning legati a incoerenze/incongruenze riscontrate.

1.1 Il sistema di monitoraggio e i soggetti coinvolti

La Regione Abruzzo si è dotata per il periodo di programmazione unitaria 2014- 2020, secondo quanto disposto con Delibera di Giunta n.160 del 3/03/2006, di un sistema informativo unico regionale (SISPREG) che garantisce una visione integrata dell'andamento complessivo delle politiche di sviluppo (Fondi Strutturali, FSC, risorse ordinarie) della Regione, garantendo la massima compatibilità con le esigenze informative del Governo nazionale e dell'UE.

Il sistema informativo unico regionale (SISPREG) è stato strutturato sulle reali esigenze della Regione nel suo complesso e delle diverse Autorità coinvolte nella gestione degli interventi, nonché degli altri attori del Programma.

In particolare, il sistema adottato permette la gestione dei dati consentendo la cooperazione e la condivisione degli stessi fra i diversi soggetti coinvolti nel processo di programmazione, gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo dei finanziamenti.

Di seguito, sono riportati gli attori coinvolti nell'attività di gestione dei progetti, di rilevazione e raccolta dei dati e, per ciascuno, è fornito un quadro descrittivo delle principali caratteristiche e competenze che concorrono ad identificarne il profilo.

Ruolo	Descrizione
Amministratore di sistema	è il soggetto che gestisce la profilatura degli utenti, la prevalidazione, la validazione e il successivo invio dei dati di monitoraggio al sistema centrale dell'IGRUE;
Responsabile di Azione (RDA)	si tratta del soggetto responsabile della registrazione dei dati di attuazione fisica, procedurale, finanziaria e di monitoraggio. Al medesimo, il sistema permette la gestione dei recuperi e segnalazioni OLAF. L'utenza RdA può avvalersi di altre utenze assegnate ai propri collaboratori. Utenza prevista anche per gli Organismi Intermedi;
Beneficiari (Attuatori dei progetti)	sono gli organismi o imprese pubbliche o private responsabili della committenza della realizzazione dei progetti e che forniscono i dati al sistema;
Organismi Intermedi (O.I.)	qualsiasi organismo o servizio pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'autorità di gestione o di certificazione o che svolge mansioni per conto di questa autorità nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni;
Controllore di primo livello (CPL)	si tratta del soggetto preposto ai controlli di primo livello. Tali controlli vengono esercitati in tutte le fasi previste dalle linee guida, in particolare sulle spese sostenute dal beneficiario finale e registrate nel sistema, attraverso apposite check list di controllo. Le check list sono l'equivalente informatizzato a quelle previste dalle linee guida. Il controllo di primo livello, eseguito attraverso il sistema, rende eleggibile la spesa del beneficiario finale, attribuendole lo stato di certificabile. Utenza prevista anche per gli Organismi Intermedi. In definitiva il Controllore di primo livello valida i dati ricevuti dagli O.I.;
Autorità di Gestione (AdG)	si tratta del soggetto autorizzato a formulare la proposta di certificazione - attraverso il sistema - di tutte le spese sostenute dal beneficiario finale e sottoposte al controllo di primo livello, precedentemente descritto. Il sistema attribuisce a tale utenza la possibilità di escludere talune spese dalla proposta di certificazione, nel caso lo ritenesse necessario;
Autorità di Certificazione (AdC)	si tratta del soggetto preposto a formulare la certificazione della spesa alla Commissione Europea. Tale utenza visualizza la proposta di certificazione dell'AdG (e dei relativi RDA) ed ha la possibilità di escludere talune spese, qualora i controlli per queste ultime risultassero negativi. Il sistema prevede, inoltre, il campionamento delle spese presenti nella proposta di certificazione, finalizzato alla selezione delle operazioni da sottoporre ai controlli di competenza, la visualizzazione dei recuperi e le segnalazioni OLAF inserite dai RdA;
Autorità di Audit (AdA)	si tratta del soggetto preposto ai controlli di secondo livello. Tale soggetto è autorizzato alla visualizzazione di tutte le spese certificate dall'AdC attraverso il sistema. All'interno del sistema stesso, l'Autorità di Audit può gestire tutti i controlli di secondo livello realizzati, per singolo progetto, con relativo follow-up;
Ministero dell'economia e delle finanze /IGRUE	sono le amministrazioni dello Stato implicate nelle diverse programmazioni che raccolgono e analizzano i dati dei programmi e dei progetti. In particolare, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria generale dello Stato (IGRUE);

Il sistema prescelto assicura il colloquio con il Sistema di monitoraggio nazionale dell'Igrue, garantendo la disponibilità di tracciati informativi contabili conformi alle specifiche di colloquio definite su scala nazionale dall'Igrue (Protocollo di Colloquio PUC).

Il SI Sispreg permette, inoltre, grazie alla trasmissione dei dati al Sistema Nazionale di Monitoraggio dell'Igrue, di alimentare il portale OpenCoesione (www.opencoesione.gov.it), che rende disponibili, in formato aperto e attraverso mappe e visualizzazioni interattive, dettagli su risorse, avanzamento finanziario, luoghi e ambiti tematici, soggetti coinvolti, tempi di realizzazione dei progetti.

1.2 Caratteristiche del Monitoraggio

Le principali dimensioni del monitoraggio sono rappresentate da:

- Monitoraggio Finanziario
- Monitoraggio Fisico
- Monitoraggio Procedurale

Monitoraggio Finanziario

Il monitoraggio finanziario consiste nel controllo dei dati finanziari relativi all'avanzamento sia degli impegni sia dei pagamenti effettivamente sostenuti dai beneficiari degli interventi finanziati a valere sui programmi. I dati sono rilevati per singola operazione e poi aggregati per linea di azione.

La principale funzione del monitoraggio finanziario è quella di sorvegliare l'attuazione dei Programmi, attraverso l'analisi dell'effettivo progresso dei flussi finanziari, percepiti come espressione dell'attuazione degli stessi Programmi. Esso rappresenta uno strumento insostituibile in mano alle Amministrazioni responsabili dei Programmi, per il governo del processo di attuazione, in quanto consente di:

- accrescere le capacità decisionali, grazie alla maggiore consapevolezza delle problematiche riguardanti la fase realizzativa;
- supportare con dati certi eventuali scelte di riprogrammazione economica e riallocazione delle risorse;
- disporre di dati aggiornati sull'utilizzo delle risorse dei Fondi Strutturali, da fornire ai cittadini per assicurare un'informativa esaustiva e trasparente su tali processi.

Monitoraggio Fisico

Il monitoraggio fisico dei progetti rappresenta un momento fondamentale di verifica delle realizzazioni fisiche conseguite attraverso l'utilizzo di risorse pubbliche, nazionali e europee.

Il monitoraggio fisico consiste nella misurazione dello stato di realizzazione fisica dei progetti, dei dati di input (risorse utilizzate) e di output (obiettivi fisici realizzati) nell'ambito delle operazioni finanziate dai Programmi. Attraverso l'alimentazione del **Sistema di Indicatori**, tale attività è finalizzata:

- alla verifica del progressivo raggiungimento degli obiettivi previsti, quantificati man mano che i singoli progetti si concludono fino al completamento dei Programmi;
- a fornire indicazioni sull'efficienza e sull'efficacia dei Programmi, ossia sulla capacità di conseguire gli obiettivi definiti dal Programma (efficacia) e capacità di raggiungere tali obiettivi con le risorse previste (efficienza);
- di definire criticità particolari e di adottare strategie specifiche finalizzate all'accelerazione fisica (e non solo) dei progetti.

Monitoraggio Procedurale

L'inserimento dei dati procedurali del progetto è fondamentale per monitorare con precisione la tempistica di attuazione sia in termini previsionali che di effettivo espletamento.

Il monitoraggio procedurale consiste quindi nella rilevazione sistematica e nell'analisi delle fasi di attuazione di un Programma/Progetto, finalizzata all'individuazione di eventuali ostacoli all'implementazione dello stesso.

Il monitoraggio procedurale si realizza attraverso:

- la scomposizione di ciascuna procedura in singoli passaggi (Step procedurali);
- la definizione delle propedeuticità di ciascun passaggio rispetto agli adempimenti programmati;
- la previsione dei tempi occorrenti all'espletamento di ciascun passaggio.

La puntuale acquisizione delle informazioni procedurali consente un controllo dell'attuazione dei Programmi attraverso la rilevazione dei tempi di effettivo completamento dello step, nonché l'individuazione degli eventuali scostamenti tra tempi previsti e realizzati e delle relative motivazioni.

1.3 Flusso e periodicità dei dati

Il processo di comunicazione/trasmissione e controllo formale dei dati costituisce uno degli aspetti caratterizzanti l'attività di monitoraggio dei flussi finanziari dei Fondi Strutturali per il periodo di programmazione 2014-2020.

Il flusso di dati nel processo di monitoraggio, durante il quale i dati e le informazioni passano da un soggetto ad un altro, secondo step e procedure ben definite, avviene nel seguente modo:

- il beneficiario, qualora non coincida con la Regione Abruzzo, carica sul sistema Informativo (in una sezione ad hoc denominata "Piattaforma del beneficiario" in corso di implementazione) i dati relativi al progetto (dati finanziari, procedurali e fisici) e li trasmette al RdA o all'Organismo Intermedio (se presente);
- il RdA o l'Organismo Intermedio (quando presente) verifica i dati trasmessi e li integra, eventualmente, con altre informazioni;
- l'Autorità di Gestione Unica FESR – FSE assicura la ricezione, l'aggregazione e l'elaborazione dei dati, svolgendo quindi attività di verifica, pre-validazione;
- l'Autorità di Gestione Unica FESR – FSE, successivamente, trasmette i dati all'IGRUE e li valida, avendo cura di verificare la coerenza e la correttezza dei dati trasmessi e sanando eventuali scarti o anomalie.

L'Autorità di Gestione Unica FESR – FSE responsabile della **trasmissione delle informazioni** verso il sistema informativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze - **Ragioneria generale dello Stato (IGRUE)**, provvede alla trasmissione dei dati, per il tramite della propria Struttura informatica, nel rispetto di quanto richiesto dal 'protocollo di colloquio' (denominato 'PUC').

Si sottolinea che il rispetto dell'obbligatorietà della trasmissione dei dati all'Igrue (secondo il tracciato PUC) è garantito, in Sispreg, dai campi evidenziati in grassetto.

La trasmissione dati prevede i seguenti step:

1. Esportazione dati al MEF - IGRUE da parte del Servizio DPB012 su proposta dell'Autorità di Gestione Unica FESR – FSE;
2. Ricezione degli “scarti di trasmissione” e correzione (Servizio DPB012 – AdG – RdA/OI);
3. Nuova esportazione dati “sanati” al MEF - IGRUE da parte del Servizio DPB012 su proposta dell'AdG;
4. Prevalidazione dei dati da parte dell'Autorità di Gestione Unica FESR – FSE sul sito del MEF - IGRUE;
5. Acquisizione dei report di prevalidazione per la verifica di ulteriori “warning e/o scarti di prevalidazione” e correzione (AdG – RdA/OI);
6. Validazione dei dati sul sito del MEF - IGRUE da parte dell'AdG.

Come nella precedente programmazione 2007-2013, si conferma il monitoraggio e la trasmissione bimestrale dei dati finanziari, procedurali, fisici dei progetti all'IGRUE.

Al circuito classico di trasmissione dei dati di monitoraggio all'Igrue si aggiungono altri processi che il Sistema informativo Sispreg garantisce, essendo quest'ultimo un sistema integrato e in grado di assicurare lo scambio informatizzato dei dati tra i diversi attori coinvolti nell'attuazione e gestione dei un programma.

In particolare, il Sistema Sispreg permette:

- di gestire il flusso finanziario legato alla certificazione della spesa ai diversi livelli di responsabilità;
- di gestire tutte le attività legate al controllo (controlli documentali e in loco ad opera dei controllori di I livello e dell'AdC per i documentali) e alla sorveglianza (attività di verifica dell'AdA sulla corretta applicazione delle procedure relative al Sigeco).

2. L'accesso a SISPREG

Per l'accesso all'applicativo è necessario digitare l'indirizzo web:

<https://sipra.regione.abruzzo.it/1420/Main>¹

ed essere in possesso di credenziali di accesso User e Password rilasciati dall'Amministratore di Sistema. Considerato l'elevato numero di utenti che, ai diversi livelli, accedono a SISPREG, la procedura di sicurezza all'accesso è garantita dall'assegnazione, a ciascun utente, di **username** e **password**. È il sistema che verifica l'identità dell'utente, garantendo così la protezione dei dati ed un filtro in lettura e scrittura per tutti gli utenti del sistema. L'account dell'utente è unipersonale e la responsabilità delle attività compiute tramite il proprio account sono in capo all'utente che deve conservare in modo sicuro le credenziali di accesso comunicate.

La gestione delle credenziali prevede: una prima identificazione del soggetto fisico agente; una successiva comunicazione delle credenziali allo stesso soggetto incaricato ed infine l'invio del codice identificativo (user id). Quando l'utente si allontana dal terminale la sessione viene bloccata attraverso meccanismi di time-out

Sono previste procedure di controllo sugli accessi, attraverso il monitoraggio dei meccanismi di alert che individuano comportamenti anomali o a rischio, con particolare attenzione alle utenze non utilizzate per lunghi periodi che vengono bloccate e possono essere riattivate su richiesta del titolare dell'account nel caso sussistano le necessarie condizioni.

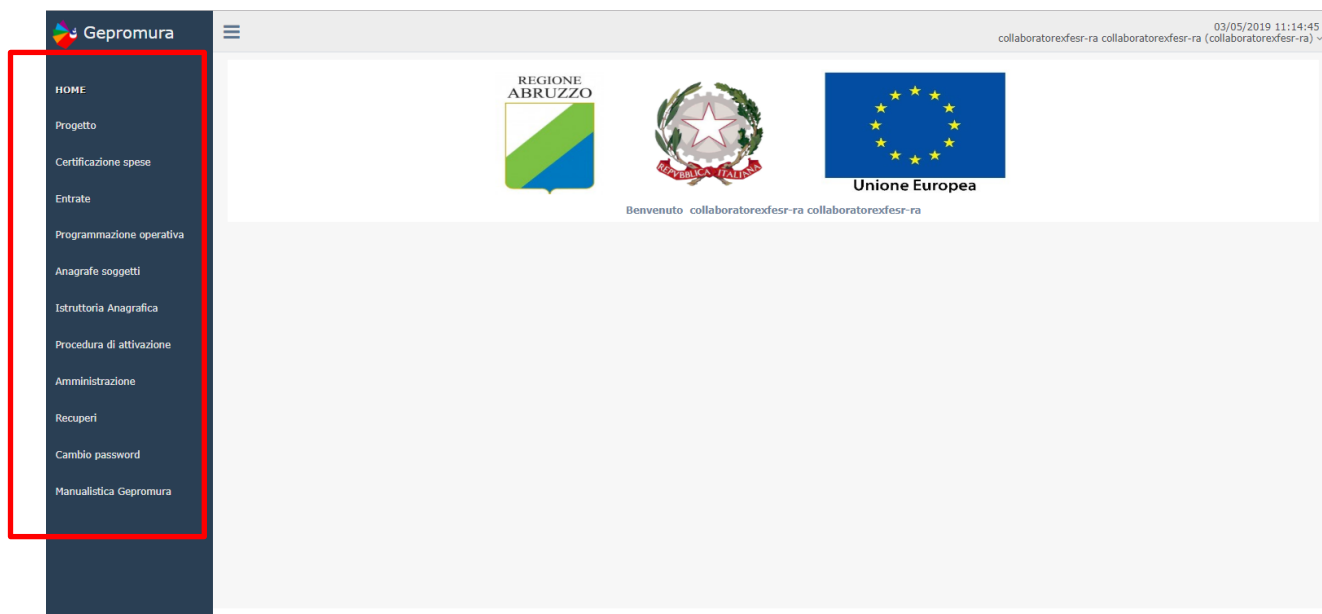


Schermata di Login

2.1 La Home page

Una volta effettuato il login si accede al primo livello di presentazione dell'applicativo SISPREG come illustrato nella figura riportata di seguito.

¹ Questo link potrebbe subire modifiche nel caso di modifiche dell'ambiente informatico utilizzato



Home page applicativo

Dal menù di navigazione si potrà accedere nel menù a sinistra, ai diversi livelli del sistema, strutturato in base al profilo associato all'utente.

In dettaglio le voci presenti sono:

PROGETTO: permette l'accesso alle funzioni per la registrazione delle informazioni sui singoli progetti (anagrafica, soggetti collegati, dati finanziari – procedurali – fisici);

CERTIFICAZIONE SPESE: funzione che consente l'elaborazione delle dichiarazioni certificate delle spese e delle domande di pagamento;

ENTRATE: (riservata all'amministratore)

PROGRAMMAZIONE OPERATIVA: area nella quale è riportato il piano finanziario dei PO aggiornati, con dettaglio delle quote di cofinanziamento a livello di Asse;

ANAGRAFE SOGGETTI: area per la definizione delle anagrafiche delle persone fisiche o giuridiche implicate nei progetti;

ISTRUTTORIA ANAGRAFICA: area per la definizione delle anagrafiche per l'accreditamento e accesso alla piattaforma dei beneficiari

PROCEDURA DI ATTIVAZIONE: inserimento degli estremi della PRATT che caratterizza il bando/avviso/affidamento. Dettaglio delle Voci di Spesa, Tipologia Richiesta e Ambito delle Spese relative alla procedura che potranno essere presenti nelle domande di rimborso dei beneficiari.

Infine in questa sezione è possibile caricare la documentazione generale dell'avviso e comune a tutti i progetti che vi ricadono all'interno.

AMMINISTRAZIONE: (riservata all'amministratore)

RECUPERI: (sezione riservata all'Autorità di Gestione per la gestione delle irregolarità e all'Autorità di Certificazione)

CAMBIO PASSWORD: funzione per la modifica delle credenziali di accesso;

MANUALISTICA GEPROMURA: in questa sezione sono a disposizione per il download il presente manuale e la documentazione utile ai fini dell'interpretazione dei dati e delle procedure di monitoraggio

LOGOUT: procedura per disconnettersi dal sito per terminare un collegamento e uscire dal sistema (presente in alto a destra dello schermo e compare utilizzando la freccia presente di fianco al nome utente).

Per accedere alle diverse funzioni, cliccare sull'opzione presente nel menù. Sono di seguito illustrati nel dettaglio gli elementi presenti nel menù.

3. Pagine di gestione: il Progetto

La sezione relativa al Progetto rappresenta l'oggetto del monitoraggio stesso e raccoglie tutte le informazioni richieste dal protocollo unico di colloquio. Affinché i dati di monitoraggio risultino uniformi, confrontabili ed aggregabili, è necessario che tutti i soggetti coinvolti nel monitoraggio della politica regionale unitaria interpretino in modo univoco il termine “progetto” o “operazione”.

Il progetto costituisce la principale entità del monitoraggio. Rappresenta l'unità minima di rilevazione della sfera di osservazione a cui vengono correlati specifici insiemi di informazioni che si pongono come attributi a corredo di tale entità concettuale.

Fonte	Definizione
Reg. (UE) 1303/2013 art. 2	Operazione: un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle Autorità di Gestione dei Programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un Programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari

Il progetto rappresenta, pertanto, un'entità informativa caratterizzata da una serie di variabili, in termini di obiettivi, tempistica di realizzazione, localizzazione territoriale, risorse finanziarie necessarie e impiegate, indicatori, soggetti coinvolti a vario titolo nella sua attuazione, la cui corretta individuazione assume particolare rilevanza anche rispetto al percorso di trasparenza intrapreso sulle politiche oggetto del monitoraggio.

È inoltre opportuno evidenziare che la concezione di “progetto”, quale unità minima di rilevazione del monitoraggio, di norma è identificata univocamente da un Codice Unico di Progetto (CUP).

Ai fini del monitoraggio la definizione di progetto è determinata in funzione del tipo di operazione di riferimento che qualifica gli interventi, coerentemente con la classificazione CUP in termini di combinazione di natura e tipologia.

All'interno dell'area “Progetto” sono consentite le funzioni di: “Cerca”, “Inserisci” e “Pulisci” che attraverso l'inserimento di specifiche informazioni relative al singolo progetto, permettono di richiamare un progetto già inserito, di inserirne uno nuovo e di pulire i campi compilati in precedenza.

3.1 Funzione di ricerca “Cerca”

L'operazione consente l'individuazione di uno specifico progetto all'interno del sistema su cui l'operatore deve intervenire per la visualizzazione, la modifica o il monitoraggio dei dati.

Effettuato l'accesso, SISPREG mette a disposizione diversi campi che consentono la ricerca tramite una serie di parametri che filtrano l'informazione.

Pagina di ricerca

La ricerca può essere effettuata per le seguenti voci:

- Programma;
- Asse;
- Titolo;
- Stato Progetto;
- Beneficiario;
- Strumento attuativo;
- Progetti validati;
- Progetti con spese ammesse;
- Progetti controllati livello 1;
- Cup definitivo;
- Codice locale.

I **Programmi** operativi attualmente inseriti sono strutturati in diversi assi.


Gli **Assi** di intervento rappresentano le priorità strategiche per le scelte di investimento da realizzare nel periodo di programmazione

Attraverso il **Titolo** si ha la definizione specifica del progetto.

Lo **Stato del progetto** indica se si tratta di una proposta progettuale o se un progetto è stato **Presentato, Approvato, Non Approvato, Avviato, Concluso, Revocato, Rinuncia, Errore**.

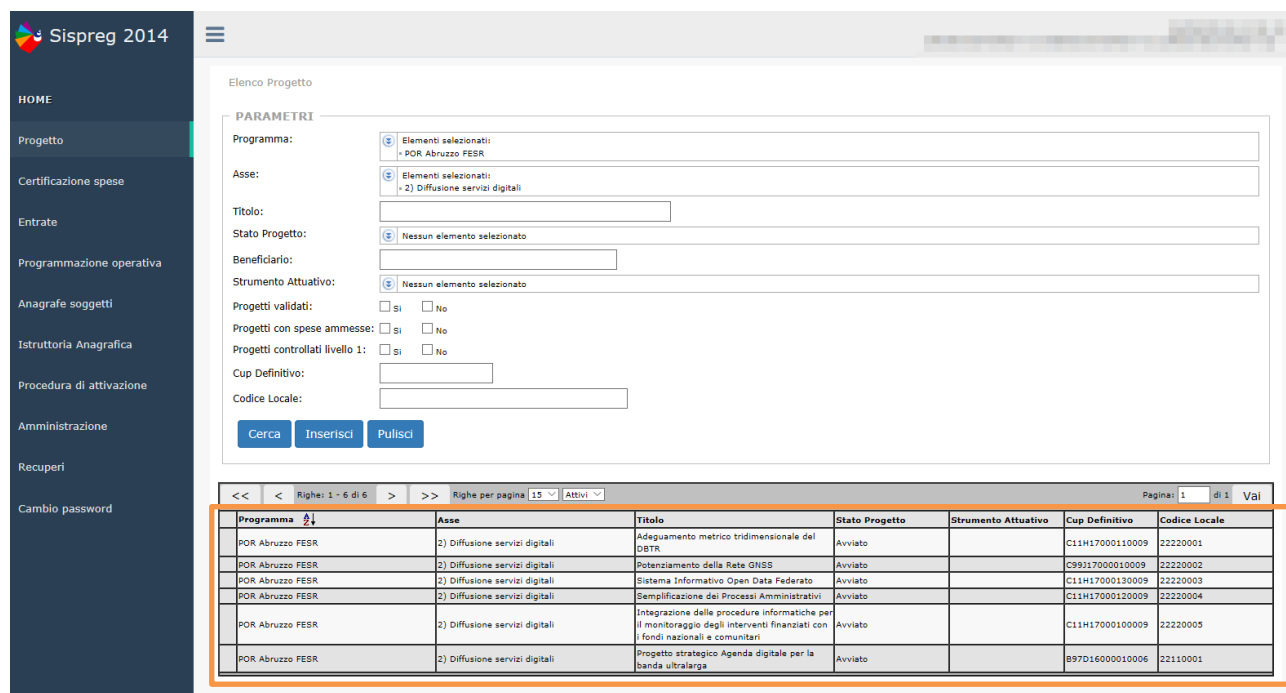
Il **Beneficiario** è un operatore pubblico o privato responsabile dell'avvio delle operazioni che riceve l'aiuto pubblico, o il finanziamento.

Il **Cup definitivo**, è il Codice Unico di Progetto ed è stato reso obbligatorio per tutti i progetti d'investimento pubblico, e deve essere inviato a corredo dei dati dei progetti validati. È necessario che ogni progetto sia dotato di un Cup definitivo in quanto, se mancante al momento dell'invio dei dati di monitoraggio al SNM, i progetti saranno oggetto di scarto.

Per avviare la ricerca, l'utente deve selezionare uno o più parametri o attraverso il menù a tendina o con l'inserimento della voce nel form (per chiudere il menù a tendina bisogna cliccare nuovamente sul bottoncino azzurro ) e premere il pulsante "cerca".

Risultati della ricerca

Avviata la ricerca, nella parte bassa della pagina è visualizzata la lista dei Progetti secondo i criteri di ricerca adottati.



Programma	Asse	Titolo	Stato Progetto	Strumento Attuativo	Cup Definitivo	Codice Locale
POR Abruzzo FESR	2) Diffusione servizi digitali	Adeguamento metrico tridimensionale del DBTR	Avviato		C11H17000110009	22220001
POR Abruzzo FESR	2) Diffusione servizi digitali	Potenziamento della Rete GNSS	Avviato		C99317000010009	22220002
POR Abruzzo FESR	2) Diffusione servizi digitali	Sistema Informativo Open Data Federato	Avviato		C11H17000130009	22220003
POR Abruzzo FESR	2) Diffusione servizi digitali	Semplificazione dei Processi Amministrativi	Avviato		C11H17000120009	22220004
POR Abruzzo FESR	2) Diffusione servizi digitali	Integrazione delle procedure informatiche per il monitoraggio degli interventi finanziati con i fondi nazionali e comunitari	Avviato		C11H17000100009	22220005
POR Abruzzo FESR	2) Diffusione servizi digitali	Progetto strategico Agenda digitale per la banda ultralarga	Avviato		B97D16000010006	22110001

Aprire un progetto e visualizzare le informazioni

Per accedere al dettaglio dei dati di un progetto, occorre selezionare la riga di interesse posizionando il cursore sul quadrato posto alla sinistra del record e cliccare, una volta selezionato il record. Per visualizzare l'anagrafica del progetto cliccare sul bottone **Dettaglio**:



Programma	Asse	Titolo	Stato Progetto	Strumento Attuativo	Cup Definitivo	Codice Locale
POR Abruzzo FESR	01 - R. Innovazione e Imprenditorialità	PICCHIO S.P.A.	Avviato		C17112000040005	111001
POR Abruzzo FESR	01 - R. Innovazione e Imprenditorialità	SINTAL DIETETICS S.R.L.	Avviato		C17112000090005	111002
POR Abruzzo FESR	01 - R. Innovazione e Imprenditorialità	ASSUT EUROPE S.P.A.	Avviato		C57112000010005	111003
POR Abruzzo FESR	01 - R. Innovazione e Imprenditorialità	ELASTRADE S.R.L.	Avviato		C97112000120005	111004
POR Abruzzo FESR	01 - R. Innovazione e Imprenditorialità	INNOVA SOLAR ENERGY S.R.L.	Rinuncia		C77112000120005	111005
POR Abruzzo FESR	01 - R. Innovazione e Imprenditorialità	TEKNO-EDILIT S.R.L.	Avviato		C77112000130005	111006
POR Abruzzo FESR	01 - R. Innovazione e Imprenditorialità	MICROVIDEO S.R.L.	Avviato		C17112000060005	111007
POR Abruzzo FESR	01 - R. Innovazione e Imprenditorialità	GEO L-AQUILA S.R.L.	Avviato		C17112000070005	111008
POR Abruzzo FESR	01 - R. Innovazione e Imprenditorialità	DI ZIO COSTRUZIONI MECCANICHE S.P.A.	Avviato		C67112000000005	111009
POR Abruzzo FESR	01 - R. Innovazione e Imprenditorialità	ADITEC SRL	Avviato		C27112000020005	111010
POR Abruzzo FESR	01 - R. Innovazione e Imprenditorialità	SAPIENZA INNOVAZIONE CONSORZIO	Avviato		C87112000020005	111011
POR Abruzzo FESR	01 - R. Innovazione e Imprenditorialità	MUCHCOLOURS S.R.L.	Avviato		C77112000140005	111012
POR Abruzzo FESR	01 - R. Innovazione e Imprenditorialità	INFORMATICA AQUILANA S.C.A.R.L.	Avviato		C17112000080005	111013
POR Abruzzo FESR	01 - R. Innovazione e Imprenditorialità	MEDICINA INNOVAZIONE E RICERCA S.R.L.	Avviato		C17112000090005	111014
POR Abruzzo FESR	01 - R. Innovazione e Imprenditorialità	LISA S.R.L.	Avviato		C27112000030005	111015

L'utente può visualizzare tutti i dati relativi al progetto con informazioni strutturate secondo una serie di schede che consentono l'accesso a sottopagine di gestione specifiche del progetto. A livello generale si tratta di **Anagrafica, Soggetti, Pianificazione, Dati finanziari, Dati fisici, Dati procedurali, Classificazione, Documentazione, Controlli in loco, Validazione, Certificazione Spese, Formazione.**

In particolare per l'attività che compete al CPL (Controllore di primo livello), la scheda da gestire nel sistema SISPREG, è quella relativa alla **Certificazione spese**.

3.2 Check-list

Il CPL (Controllore di 1° livello), verifica la correttezza e la regolarità delle spese. Le verifiche amministrativo contabili sulle rendicontazioni di spesa dei Beneficiari vengono svolte e documentate con l'utilizzo di apposite check-list, differenziate per ciascuna tipologia di macroprocesso.

Nel sistema Sispreg, le informazioni inserite sono visibili a tutti, ma solo i Controllori di 1° livello sono abilitati all'inserimento della check-list e alla compilazione.

Una volta selezionato il progetto, dalla scheda **Certificazione spese** risulterà già visibile il Beneficiario, inserendo il periodo di interesse e cliccando sul pulsante [Cerca] si visualizza l'elenco delle spese già poste in ammissibilità da RdA.

Selezionando il rigo della spesa ammessa, l'utente CPL passa alla scheda di Check-list, cliccando sul tasto [Inserisci]

si apre una finestra di inserimento definita dai seguenti elementi:

Id: è un numero/codice interno che Sispreg genera in automatico durante la fase di inserimento;

Data riferimento: il sistema fa visualizzare in automatico, al momento dell'inserimento, la data corrente; tale data può essere modificata e deve coincidere con la data del verbale di controllo di I livello;

Numero: riportare il numero della checklist controllo di I livello

Rendicontazione riferimento: è un codice interno che Sispreg genera in automatico durante la fase di inserimento

Spesa Ammissibile²: importo della spesa controllata (investimento complessivo) e ritenuta ammissibile;

Spesa non eleggibile³: importo della spesa controllata che non è stata ritenuta ammissibile. È auspicabile inserire nel campo note le motivazioni della non ammissibilità della spesa;

Tipologia check-list: sono presenti i settori per cui devono essere compilate, per ogni progetto, le relative check-list, l'operatore deve indicare su quale settore vuole intervenire selezionando la voce di riferimento;

Note: campo, la cui compilazione non è obbligatoria. Qualora ci fosse una spesa non eleggibile, è buona prassi indicare la causa della non ammissibilità.

Validazione: l'operatore ha a disposizione tre opzioni, a seconda del caso: Bozza, Definitiva, Non pertinente. 'Bozza' rappresenta il livello di validazione in cui si possono ancora fare modifiche e rispondere alle domande, 'Definitivo' e 'Non pertinente' invece bloccano l'operatività del controllore e inviano l'Ammissibilità in oggetto al livello successivo.

² Il caricamento del dato della spesa ammissibile è fondamentale ai fini della predisposizione del Registro Controlli di I livello, documento propedeutico alla definizione del pacchetto di Chiusura dei conti da elaborare in ciascun periodo contabile.

³ Il caricamento del dato della spesa non eleggibile è fondamentale ai fini della predisposizione del Registro Controlli di I livello, documento propedeutico alla definizione del pacchetto di Chiusura dei conti da elaborare in ciascun periodo contabile.

Gepromura

HOME

Progetto

Entrate

Programmazione operativa

Anagrafe soggetti

Istruttoria Anagrafica

Procedura di attivazione

Amministrazione

Recuperi

Cambio password

Manualistica Gepromura

Beneficiario: Regione Abruzzo

Periodo: 01/01/2014 - 28/05/2019

Cerca

Ammissibilità spese Check-list Allegati

Check-list Verbale

Check-list

DATI CHECK-LIST

Id:

Data riferimento: 28/05/2019

Numero:

Rendicontazione riferimento: 6-28/05/2019-Regione Abruzzo

Spesa Ammissibile:

Spesa non eleggibile:

Tipologia chek-list:

☐ CHECKLIST APPALTI PUBBLICI
☐ CHECKLIST CONCESSIONE DI AIUTI
☐ CHECKLIST STRUMENTI FINANZIARI

Note:

Validazione: Bozza ☒ Definitiva ☐ Non pertinente ☐

<<Indietro Conferma Annulla

Gepromura 2014 - applicativo Regione Abruzzo

Ammissibilità spese Check-list Allegati

Check-list Verbale

Check-list

DATI CHECK-LIST

Id:

Data riferimento: 28/05/2019

Numero:

Rendicontazione riferimento: 6-28/05/2019-Regione Abruzzo

Spesa Ammissibile:

Spesa non eleggibile:

Tipologia chek-list:

...

Note:

Validazione: Bozza ☒ Definitiva ☐ Non pertinente ☐

<<Indietro Conferma Annulla

Nel caso in cui, in seguito al controllo di I livello, l'importo del contributo viene rimodulato rispetto a quello suggerito dal SI Sispreg, occorre aggiornare il dato nella seguente sezione:

PROGETTO

Programma operativo: 2014IT16RFP004

Progetto: Servizi di Assistenza tecnica Abruzzo Sviluppo Stato: Avviato

Codice Locale: 8810001

Asse: 8) Assistenza tecnica

Azione esemplificativa: 8.1.1) Sostegno alle Autorità, alle strutture regionali e alle Amministrazioni locali mediante azioni di assistenza tecnica

Anagrafica | Soggetti | **Pianificazione** | Dati finanziari | Dati fisici | Dati procedurali | Classificazione | Documentazione | Controlli in loco | Controlli Audit | Validazione | Certificazione spese | Formazione

PARAMETRI

Numero:

Beneficiario: Regione Abruzzo

Periodo: 01/01/2014 - 27/05/2019

Cerca

Ammissibilità spese | Check-list | **Allegati**

ELENCO DELLE SPESE

Numero	Flag 90 Giorni	Beneficiario	Data inizio	Data fine	Livello convalida	Sospensione
5	Si	Regione Abruzzo	01/01/2014	07/12/2018	Programmatore del progetto (struttura regionale responsabile dell'attuazione o del controllo del progetto)	No
4	No	Regione Abruzzo	30/11/2018	06/12/2018	Programmatore del progetto (struttura regionale responsabile dell'attuazione o del controllo del progetto)	No
3	Si	Regione Abruzzo	12/11/2018	16/11/2018	Programmatore del progetto (struttura regionale responsabile dell'attuazione o del controllo del progetto)	No
2	Si	Regione Abruzzo	01/01/2014	10/05/2018	Programmatore del progetto (struttura regionale responsabile dell'attuazione o del controllo del progetto)	No

Aggiorna

3.3 Allegati

Nella scheda relativa agli Allegati l'utente ha la possibilità di caricare e visionare eventuali documenti collegati alla checklist che si sta inserendo.

Per caricare un documento, l'utente accede alla schermata e clicca sul bottone [Inserisci]; si apre un nuovo rigo in cui è presente nella prima colonna **Tipo Documento** un menù a tendina con un elenco di tutte le tipologie di documenti che potranno essere caricati. Cliccando sul pulsante sfoglie della colonna **Percorso** si apre una finestra dalla quale si può trovare dove è salvato il documento ed operare il caricamento:

Anagrafica | Soggetti | **Pianificazione** | Dati finanziari | Dati fisici | Dati procedurali | Classificazione | Documentazione | Controlli in loco | Controlli Audit | Validazione | **Certificazione spese** | Formazione

PARAMETRI

Numero:

Beneficiario: Regione Abruzzo

Periodo: 01/01/2014 - 28/05/2019

Cerca

Ammissibilità spese | Check-list | **Allegati**

Tipo Documento	Percorso	Oggetto
...	Sfoggia...	

Conferma | Annulla | Aggiorna

Nella colonna **Oggetto** potrà essere inserito un breve commento che descriva il file che si sta caricando.

Una volta caricato il file, cliccare il bottone [Conferma] per completare l'operazione. Per visionare un singolo documento precedentemente caricato, l'utente deve selezionare, nell'elenco riepilogativo dei documenti caricati, la riga dell'atto di riferimento e quindi digitare il bottone [Dettaglio].

Compare quindi una schermata in cui è presente il bottone [Download] che permette l'operazione di scaricamento o salvataggio del documento. Sispreg permette l'upload di tutti i tipi di formati elettronici (doc, xls, pdf, jpg, ecc) che non superino la dimensione di 10 MB.

4. Riferimenti normativi.

Normativa europea:

- ✓ Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus)
- ✓ Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di Covid-19
- ✓ Regolamento (UE) n.1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
- ✓ Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017 recante modifica del Regolamento Delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- ✓ Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- ✓ Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- ✓ Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- ✓ Regolamento delegato (UE) n. 1970/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- ✓ Regolamento di esecuzione (UE) n. 1974/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale

europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

- ✓ Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014, che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea»
- ✓ Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- ✓ Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- ✓ Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- ✓ Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- ✓ Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le

caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- ✓ Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- ✓ Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- ✓ Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- ✓ Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- ✓ Nota EGESIF_15_0017-02 final, DEL 25/01/2016 Guidance for Member States on Amounts Withdrawn, Amounts Recovered, Amounts to be Recovered and Irrecoverable Amounts (Linee guida per gli Stati membri sugli importi ritirati, sugli importi recuperati o da recuperare e sugli importi irrecuperabili);
- ✓ Nota EGESIF_14-0013-final del 18/12/2014 Linee guida per gli Stati membri sulla procedura di designazione;
- ✓ Nota EGESIF_14-0010-final, 18/12/2014 Linee guida per la Commissione e gli Stati membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e di controllo;
- ✓ Nota EGESIF 14-0021_00 del 16.06.2014, Orientamento della Commissione “Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate”;
- ✓ EGESIF_15_0018-02, Guidance for Member States on Preparation, Examination and Acceptance of Accounts (Linee guida per gli Stati membri sulla preparazione, sull'esame e sull'accettazione dei conti);
- ✓ Nota EGESIF_15-0008-02, Guidance for Member States on the Drawing of Management Declaration and Annual Summary – (Linee guida per gli Stati membri sull'elaborazione della dichiarazione di affidabilità di gestione e della sintesi annuale);
- ✓ Nota EGESIF_14-0017, Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC);
- ✓ Nota EGESIF 14-0012_02 final del 17.09.2015, Linee Guida per gli Stati Membri sulle verifiche di gestione (periodi di programmazione 2014-2020);
- ✓ il documento di lavoro della Commissione Europea – Direzione Generale Occupazione, Affari Sociali e Inclusione avente ad oggetto “Tipologia di misure indicative che possono essere mobilitate nell’ambito del FSE e dell’IOG per affrontare la crisi Covid-19”;

Aiuti di Stato:

- ✓ la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della COVID-19" (il "*Temporary Framework*") come modificata dalle Comunicazioni della Commissione C(2020) 2215 del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio

2020 e C(2020) 4509 del 29 giugno 2020;

- ✓ Regolamento (UE) n.1588/2015 sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE a determinate categorie di aiuti di Stato orizzontali (codificazione). Individua gli ambiti su cui la CE è chiamata a regolamentare le esenzioni. Abroga il Regolamento (CE) 994/98;
- ✓ Regolamento (UE) n.1589/2015 recante modalità di applicazione dell'articolo 108 del TFUE (Procedure di notifica). Abroga il Regolamento (CE) 659/1999;
- ✓ Regolamento (UE) n.651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e che all'art. 57 abroga il precedente Regolamento generale di esenzione della Commissione (CE) n. 800/2008 e che all'art. 58 prevede disposizioni transitorie e ss. mm. e ii.;
- ✓ Regolamento (UE) n.1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- ✓ Nuovo Pacchetto Aiuti di Stato relativo ai SIEG (servizi di interesse economico generale):
 - Comunicazione 2012/C 8/02 sulla applicazione delle norme dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato alla compensazione concessa per la prestazione di servizi di interesse economico generale (pubblicata sulla GUUE C 8 dell'11.01.2012);
 - Decisione 2012/21/UE del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (pubblicata sulla GUUE L 7 dell'11.01.2012);
 - Comunicazione 2012/C 8/03 recante Disciplina dell'Unione europea relativa agli aiuti di Stato concessi sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico (pubblicata sulla GUUE C 8 dell'11.01.2012);
 - Regolamento (CE) n. 360/2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;
- ✓ Regolamento (CE) n. 794/2004 Disposizioni di esecuzione del Regolamento (CE) n. 659/99 (oggi 1589/2015) del Consiglio recante modalità di applicazione dell'art.93 del Trattato CE;
- ✓ Estratto degli articoli 46, 48, 51 e 52 (aggiornamenti al 2016) relativamente al recupero degli aiuti illegittimi ed incompatibili (principio Deggendorf) e al funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) con obblighi a partire dal 1 gennaio 2017;
- ✓ Legge 24 dicembre 2012, n. 234 recante Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea – Capo VIII Aiuti di Stato;
- ✓ Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione generale per gli incentivi alle imprese -Circolare 1° luglio 2016, n. 62871 recante: Aggiornamento delle modalità tecniche di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese;
- ✓ Decreto attuativo sviluppo economico di attuazione delle disposizioni statali su registro nazionale aiuti;
- ✓ Circolare Ministero dello Sviluppo Economico, 1° luglio 2016, n. 62871 - Aggiornamento delle modalità tecniche di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese ai sensi dell'articolo 3 decreto del Ministro delle attività produttive 18 ottobre 2002;
- ✓ DM n. 115 Ministero dello Sviluppo Economico del 30/05/2017 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;

- ✓ Nota interpretative Agenzia per la Coesione Territoriale 5802 del 21/07/2015 relativamente alla regola “Deggendorf”;
- ✓ Linee Guida per l’attuazione del Regolamento (UE) n. 651/2014, condivisi dalla Conferenza delle Regioni il 19/02/2015;
- ✓ Modelli di dichiarazione “de minimis” condivisi dalla Conferenza delle Regioni il 12/06/2014;
- ✓ Deliberazione G.R. 07/04/2014, n 232, concernente “L.R. 18 dicembre 2013, n. 55 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. attuazione delle direttive 2009/128/CE e 2007/60/CE e disposizioni per l'attuazione del principio della tutela della concorrenza, Aeroporto d'Abruzzo, e Disposizioni per l'organizzazione diretta di eventi e la concessione di contributi (Legge europea regionale 2013) - Artt 35-37. Approvazione schemi dichiarazioni sostitutive per la concessione di aiuti de minimis”.
- ✓ Deliberazione G.R. 15/06/2017, n 307; recante Attuazione del ”Common” accordo sottoscritto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento per le Politiche Europee con la Commissione Europea per rafforzare gli assetti istituzionali ai fini di più efficace controllo degli aiuti di stato in Italia;

Appalti:

- ✓ Orientamenti in materia di appalti pubblici 2020/C 108 I/01;
- ✓ Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 che stabilisce il modello di formulario per il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
- ✓ D.Lgs 18 aprile 2016, n.50 recante: Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- ✓ Direttiva 2014/23/EU del Parlamento europeo e del Consiglio del 26.02.2014 sull’assegnazione dei contratti di concessione;
- ✓ Direttiva 2014/24/EU del Parlamento europeo e del Consiglio del 26.02.2014 sugli appalti pubblici che abroga la Direttiva 2004/18/CE;
- ✓ Direttiva 2014/25/EU del Parlamento europeo e del Consiglio del 26.02.2014 sulla fornitura di enti che operano nei settori dell’acqua, energia, trasporti e servizi postali che abroga la Direttiva 2004/17/CE;
- ✓ Decisione della Commissione C(2013) 9527 del 19.12.2013 relativa alla fissazione e all'approvazione degli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie che la Commissione deve applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione concorrente in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici;
- ✓ Legge Regionale 27/09/2016 n. 34 – Disposizioni in materia di centrale unica di committenza regionale;
- ✓ ANAC: Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”; Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni»; Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016 - Linee Guida n. 2, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Offerta economicamente più vantaggiosa”;
- ✓ Pubblicazione della Commissione europea. Orientamenti per i funzionari responsabili degli appalti.

Come evitare gli errori più comuni negli appalti pubblici relativi a progetti finanziati dai Fondi strutturali e di investimento europeo (2015).

Irregolarità e recuperi:

- ✓ Regolamento delegato (UE) 2016/568 della Commissione del 29 gennaio 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- ✓ Regolamento delegato (UE) 1970/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.
- ✓ DELIBERA n. 13 del 07/07/2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri: note esplicative alla Circolare interministeriale del 12 Ottobre 2007, recante “Modalità di comunicazione alla Commissione europea delle irregolarità e frodi a danno del bilancio comunitario”;
- ✓ Circolare del 12/10/2007 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le politiche europee, pubblicata nella GU n. 240 del 15/10/2007, recante “Modalità di comunicazione alla Commissione europea delle irregolarità e frodi a danno del bilancio comunitario”;
- ✓ Accordo Governo, Regioni Province autonome, Province, Comuni e Comunità montane sulle modalità di comunicazione alla Commissione europea delle irregolarità e frodi comunitarie, siglato in Conferenza Unificata del 20/09/2007;

Normativa nazionale:

- ✓ Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19” (GU n.128 del 19.05.2020 – Suppl. Ordinario n.21), convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 (in S.O. n. 25, G.U. 18/07/2020, n. 180);
- ✓ Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19” (GU n.70 del 17.03.2020 – Suppl. Ordinario n.21), convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 (in S.O. n. 16, G.U. 29/04/2020, n. 110);
- ✓ il documento Anpal del 31-08-2020.USCITA.0008013. “Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al Covid 19”;
- ✓ la Circolare n. 17 Prot. 144149 del 28/07/2020 del Ministero dell'Economie e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato avente ad oggetto “Programmazione 2014-2020 – Monitoraggio Covid – Indicazioni operative”;
- ✓ la nota dell'Agenzia per la Coesione territoriale, prot. n. 0009722.30-07-2020, avente ad oggetto “Misure per fronteggiare l'emergenza sanitaria. Ulteriori indicazioni operative per le Autorità di Gestione (AdG) dei Programmi Operativi”, che contiene alcune precisazioni in merito alle modifiche ai Programmi Operativi per l'applicazione del tasso di cofinanziamento UE al 100%, all'eccezione al disimpegno per cause di forza maggiore e agli ulteriori punti di attenzione ai fini dell'attuazione dei PO;

- ✓ la Circolare n. 18 Prot. 196605 del 28/09/2020 del Ministero dell'Economie e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato avente ad oggetto avente ad oggetto “Anno contabile 1° luglio 2020 – 30 giugno 2021. Certificazione spese per l'emergenza Covid-19. Cofinanziamento UE 100%. Programmi Operativi FESR e FSE”;
- ✓ Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- ✓ D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
- ✓ Decreto Legislativo 13 ottobre 2014, n. 153. Ulteriori disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136
- ✓ Legge del 13 agosto 2010, nr.136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- ✓ Circolare n.2/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che individua le tipologie di soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.);
- ✓ Circolare n.40/2010 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che individua i costi ammissibili per Enti in house nell'ambito del Fondo Sociale Europeo 2007-2013;
- ✓ Circolare Anpal prot. n. 0008013 del 31/08/2020, recante “Quadro di riferimento degli Interventi da attuare in risposta a Covid-19”.